



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI**

Assunto il 04/04/2025

Numero Registro Dipartimento 377

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4912 DEL 04/04/2025

Oggetto: Modifica Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio procedimenti disciplinari della Giunta regionale della Calabria, di cui al DDG n. 6226 del 15 giugno 2021

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il DDG n. 6226 del 15 giugno 2021, con il quale, tra l'altro, è stato approvato il disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari della Giunta regionale della Calabria, ai sensi della DGR n. 249/2021;

PRESO ATTO che il Piano Integrato di attività ed organizzazione 2025-2027, approvato con Deliberazione di G.R. n. 113 del 25 marzo 2025 all'allegato 2, recante "Piano triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2025-2027", paragrafo 4.1.6.6.2, relativo all'attuazione della misura per il personale non dirigenziale e monitoraggio 2025, nella tabella concernente la rotazione ordinaria del personale dirigenziale e non dirigenziale prevede, tra l'altro, la durata massima triennale dei componenti dell'Ufficio procedimenti disciplinari, demandando al Dirigente generale del Dipartimento organizzazione e risorse umane la modifica del relativo disciplinare;

RITENUTO di dover procedere alla modifica del Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio procedimenti disciplinari della Giunta regionale della Calabria, individuando in anni tre la durata temporale massima di componente dell'Ufficio procedimenti disciplinari;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2002, n. 445, recante il *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. avente ad oggetto *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024, nonché la circolare prot. n. 765486/2024 del Segretariato Generale avente ad oggetto: "D.G.R. n. 536 del 19.10.2024 "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 113 del 25 marzo 2025 avente ad oggetto *"Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027"*;
- Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;
- la D.G.R. n. 405 del 10 agosto 2023 avente ad oggetto *"Approvazione nuovi profili professionali del personale del Comparto"*;
- la DGR n. 572 del 24 ottobre 2024 recante: *"Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione modifiche al regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i."*;

- la DGR n. 691 del 29 novembre 2024 recante: *“Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”*;
- il DDG n. 17714 del 09 dicembre 2024, avente ad oggetto: *“Nuova struttura organizzativa del Dipartimento “Organizzazione, Risorse Umane”, giusta DGR n.691 del 29 novembre 2024”*;
- la D.G.R. n. 652 del 10 dicembre 2022 e il conseguente D.P.G.R. n. 132 del 23 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane alla dott.ssa Marina Petrolo;
- il DDG n. 9374 del 2 luglio 2024 con il quale è stato prorogato all’Avv. Roberta Cardamone l’incarico di direzione ad interim del Settore Gestione Giuridica del Personale e Relazioni Sindacali, di cui al DDG n. 9492 del 04 luglio 2023;

DATO ATTO CHE:

- con DDG n. 4865 del 10 aprile 2024 è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione, di terzo livello, denominato *“Mobilità ed Assegnazione del Personale non dirigente e di ACL”* alla dipendente Maria Carmela La Malfa;
- con nota prot. n. 438069 del 3 luglio 2024 avente ad oggetto: *“Disposizione di servizio”* è stata individuata, quale Responsabile di procedimento inerente alle funzioni dell’elevata qualificazione assegnata, la dipendente Maria Carmela La Malfa;
- l’istruttoria è completa ed è stata condivisa dalla dipendente Maria Mussari, matr. n. 10047714 e dal dipendente Giampaolo Cristiano, matricola n. 24505 in relazione alle misure alternative alla rotazione per come previsto da vigente P.T.P.C.T., approvato con DGR n. 29 del 6 febbraio 2024 e per come tra l’altro suggerite dal P.N.A., giusta nota prot. n. 262918 del 12 aprile 2024;
- con mail del 2 aprile 2025, acquisita in pari data al protocollo dipartimentale n. 210911, è stato individuato, quale Responsabile di procedimento la dipendente Maria Carmela La Malfa;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DATO ATTO che, il presente provvedimento è stato espressamente formulato su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale ed è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle circolari del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02/05/2023, n. 567361/2023 e 765486 del 05/12/2024;

DECRETA

1. **DI PRENDERE ATTO** del paragrafo 4.1.6.6.2 del *“Piano triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2025-2027”*, approvato quale allegato 2 del Piano Integrato di attività ed organizzazione 2025-2027, con deliberazione di G. R. n. 113 del 25 marzo 2025 e per l’effetto **DI MODIFICARE** il secondo capoverso dell’art. 2 del Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Ufficio procedimenti disciplinari della Giunta regionale della Calabria con la seguente previsione: *“È composto dai dirigenti di ruolo individuati dalla Giunta regionale per una durata temporale massima pari ad anni tre”*;
2. **DI APPROVARE** la modifica di cui al punto 1. e per ragioni di sistematicità di allegare al presente atto il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Ufficio procedimenti disciplinari della Giunta regionale della Calabria per come modificato, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e all’Ufficio Procedimenti Disciplinari della Giunta regionale della Calabria;

4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
6. **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria - Catanzaro entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MARIA CARMELA LA MALFA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ROBERTA CARDAMONE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

MARINA PETROLO

(con firma digitale)

DISCIPLINARE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CALABRIA

Art.1 – Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) e ambito di applicazione

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) è un organismo dell'Ente a carattere collegiale, competente ai sensi della vigente normativa all'esercizio della potestà disciplinare nei confronti dei dipendenti e Dirigenti a tempo determinato e indeterminato ed espleta le sue funzioni presso il Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane".

L'U.P.D. è costituito con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane", giusta previsione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 249 del 09 giugno 2021;

L'U.P.D. decide in totale autonomia e per tale motivazione non è incardinato in nessuna struttura organizzativa della Giunta regionale.

Art.2 – Composizione e Funzioni

L'U.P.D. è un unico organismo dell'Ente competente per tutti i procedimenti disciplinari, che prevedono l'applicazione delle sanzioni superiori al rimprovero verbale, per come stabilito dai Contratti Collettivi Nazionali di riferimento e dalla normativa vigente.

È composto dai dirigenti di ruolo individuati dalla Giunta regionale per una durata temporale massima pari ad anni tre.

Per assicurare il regolare e celere funzionamento dell'U.P.D. in caso di assenza o impedimento di uno dei componenti è previsto un supplente.

Art. 3 – Obbligo di astensione

Ogni componente dell'U.P.D. ha l'obbligo di astenersi nei casi previsti dall'art. 51 del c.p.c. e dall' 6, comma 2 ed art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, comunicando le motivazioni dell'astensione agli altri componenti. In tale caso, il componente astenuto, viene sostituito dal componente supplente.

Art. 4 – Funzionamento

L'U.P.D., oltre a quelle previste dalle disposizioni tempo per tempo vigenti, svolge le seguenti funzioni:

- Preistruttoria
- Contestazione dell'addebito;
- Istruttoria;
- Irrogazione della sanzione

La composizione del collegio è valida solo con la presenza di tutti i componenti.

I verbali degli incontri relativi all'attività istruttoria sono sottoscritti da tutti i componenti e debitamente custoditi, unitamente a tutta la documentazione afferente la materia *de qua*, presso il locale messo a disposizione dal Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane".

L'UPD riceve e custodisce altresì la documentazione disciplinare ricevuta dal Dirigente, nell'ipotesi di procedimento disciplinare decentrato, di competenza dello stesso.

Per l'attività di protocollazione della corrispondenza in entrata ed in uscita l'UPD si avvale del protocollo dipartimentale, incardinato presso il Settore Affari Generali del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane".

ARTICOLO 5 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente disciplinare, si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

ARTICOLO 6 - Pubblicità delle modalità di funzionamento

Le presenti modalità di funzionamento dell'U.P.D. sono pubblicate sul sito web istituzionale della Regione Calabria.